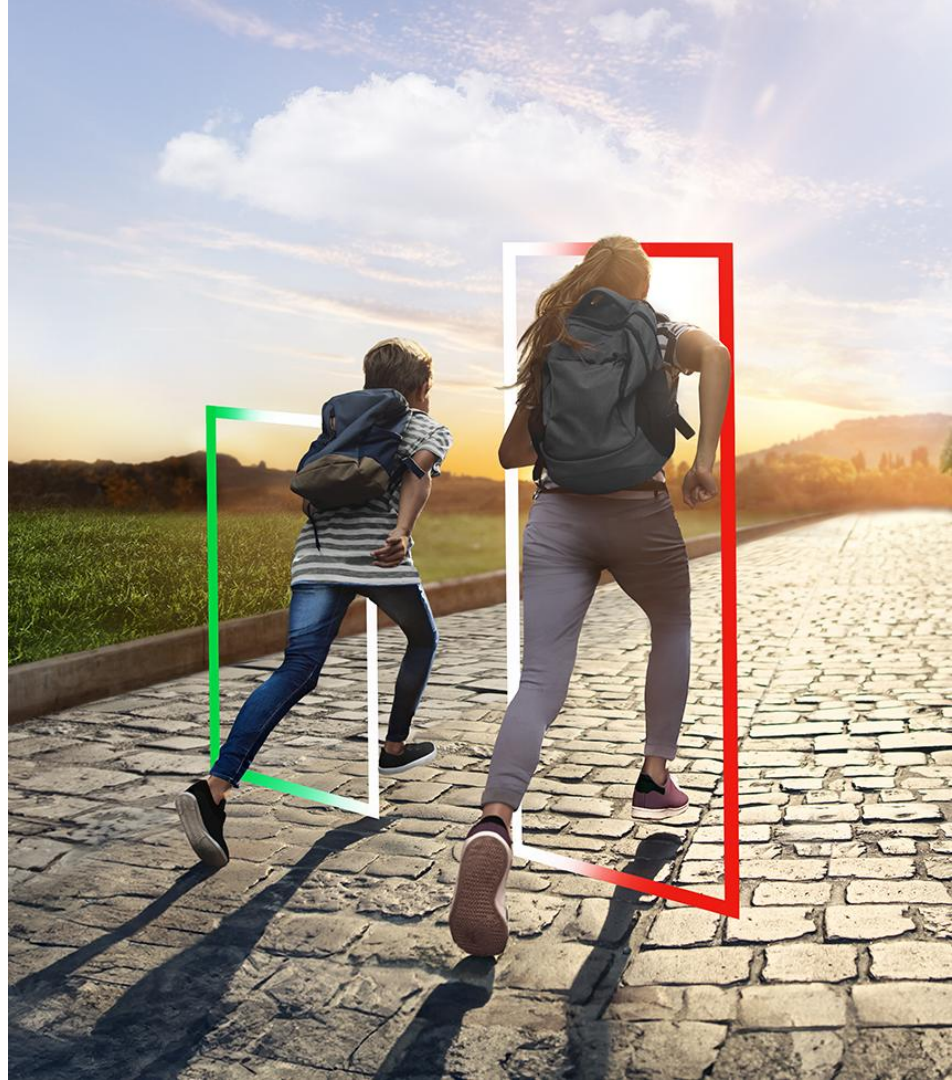


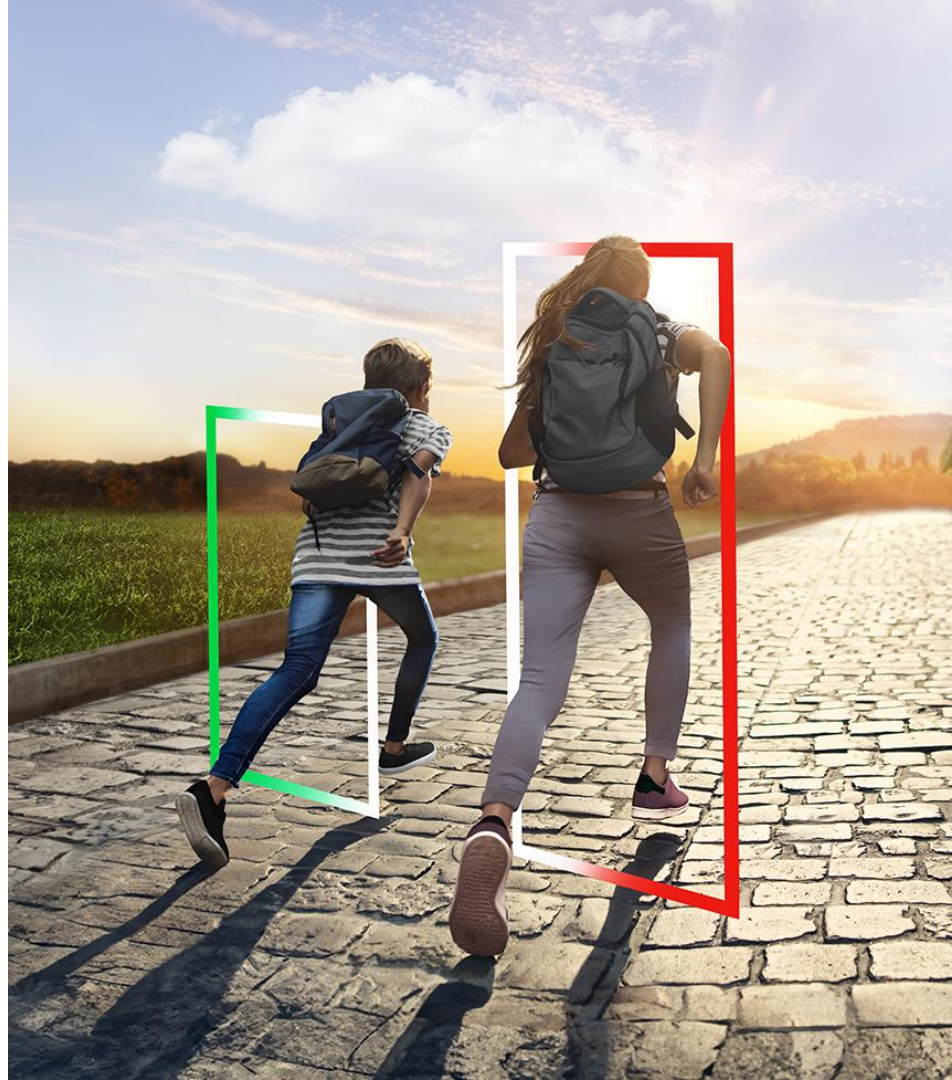


INTERVENTO DI CDP A SUPPORTO DELLE IMPRESE





Andrea Nuzzi
Direttore Business CDP



Agenda



Direzione Business: overview e principali elementi distintivi



Linee evolutive previste dal Piano Strategico 2025-2027



Strumenti per le Imprese

Overview della Direzione Business di CDP

Missione della Direzione Business

Definire le strategie di business del Gruppo CDP nell'ottica di sostenere lo sviluppo del nostro Paese in ambito nazionale ed internazionale e favorire la crescita e l'occupazione, supportando l'innovazione e la competitività delle imprese, delle infrastrutture e del territorio

Attività

Sostegno alle imprese medio-grandi in modalità diretta



Supporto a PMI e Mid-Cap mediante istituzioni finanziarie e strumenti di finanza alternativa



Supporto a Infrastrutture e PPP



Strumenti

- **Finanziamenti diretti** e **sottoscrizione di obbligazioni** a supporto dei processi di **innovazione, crescita e acquisizione** delle medie e grandi imprese italiane
- **Finanziamenti diretti** anche in partnership con **SACE e Simest**, a supporto delle esigenze di **export e internazionalizzazione** delle medie e grandi aziende italiane

- Soluzioni finanziarie quali **garanzie, plafond** di liquidità, **finanziamenti** bilaterali dedicate a **Istituzioni e Intermediari Finanziari per favorire l'accesso al credito delle PMI**
- **Attrazione di risorse EU e nazionali** a supporto delle PMI
- **Minibond, Basket bond**, investimenti in **Fondi di credito e servizi di advisory alle PMI**

- **Finanziamenti diretti e garanzie** per accelerare gli **investimenti infrastrutturali strategici del Paese**
- Strumenti finanziari a supporto di investimenti **green e ESG** con **adeguamento del pricing** in funzione di obiettivi di sostenibilità
- **Project financing e attività di promozione** di progetti in **PPP**

Modello Operativo

Presidi fisici sul territorio e centralità della Rete come interfaccia aziendale per clienti e stakeholder privati e istituzionali

Gli elementi distintivi del supporto di CDP alle imprese: rilevante addizionalità e complementarità

Sostegno diretto alle grandi e medie imprese



Supporto finanziario alle imprese **addizionale** e complementare rispetto al sistema bancario, offrendo **esclusivamente durate di lungo termine** e **nuova finanza** (i.e., banche tipicamente su BT e Refi con CDP su linee capex e acquisizioni)



Interventi fortemente **distintivi su iniziative di crescita** in Italia e all'estero, a sostegno di **nuovi investimenti ESG**, anche in logica premiale, o **acquisizioni**, mediante **operazioni di finanza strutturata**¹



Leadership nell'Export finance, in partnership con SACE e SIMEST, per consentire agli esportatori italiani di offrire ai propri clienti esteri **finanziamenti a condizioni vantaggiose e durate più lunghe**, determinanti per l'aggiudicazione di commesse e forniture



Supporto agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, attraverso l'offerta di **finanziamenti di scopo**, anche veicolando **risorse europee** (i.e., no interventi di liquidità generalista, ma sostegno di specifici piani di investimento)



Sostegno a operazioni di capital markets, assumendo il ruolo di **anchor investor** al fine di favorire il buon esito delle **emissioni obbligazionarie di Corporate** italiani (effetto «*crowding in*» di altri investitori)



Vicinanza al tessuto imprenditoriale italiano attraverso una rete capillare con **27 presidi locali e ~50 professionisti sul territorio**

Sostegno indiretto alle PMI



Provista a banche e intermediari finanziari per **supportare l'accesso al credito delle PMI**, con un **focus** su impieghi a **lungo termine**, di carattere **ESG**, verso imprese localizzate nel **Mezzogiorno** e con un **approccio anticiclico**



Supporto al Fondo di Garanzia per le PMI, attraverso interventi di **contro-garanzia con risorse europee** e **apporto di risorse di terzi** (c.d. «fund raising»)



Interventi di **credito agevolato** in collaborazione con Amministrazioni Centrali e Regionali a **sostegno di programmi di investimento strategici**, con focus su **R&S**



Finanziamenti a lungo termine (i.e., fino a 25y) per sostenere la **ricostruzione privata nelle aree colpite da eventi sismici o calamitosi**



Anchor investor per (i) **interventi di finanza alternativa** (i.e. basket bond e fondi di credito), con attrazione di investitori **privati (crowding in)** e (ii) **emissioni senior preferred pubbliche** e in private placement, **funzionali al rispetto dei requisiti MREL** richiesti alle banche dalle autorità di vigilanza e finalizzate all'erogazione di nuovo credito, a MLT, alle PMI

Fattori
distintivi
dell'offerta
di CDP

1) Project financing, Asset based financing, Inventory loans, etc.

Alcuni indicatori sul supporto offerto alle imprese in modalità sia diretta che indiretta



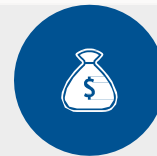
Sostegno diretto alle imprese

Focalizzata l'operatività diretta su operazioni di **medio-lungo termine** a supporto di **controparti di qualità** e **ampliata la base clienti** con nuove relazioni



Supporto alle PMI tramite istituzioni finanziarie

Consolidata la partnership e la **sinergia** con il **sistema finanziario italiano**, anche attraverso operazioni di contro-garanzia a favore del **Fondo di Garanzia per le PMI** (1.662/96)



Supporto alle PMI con strumenti di finanza alternativa

Incrementato l'utilizzo di strumenti di finanza alternativa a supporto di PMI e Mid Cap con **ruolo di anchor investor** e **potenziato il supporto non finanziario alle imprese** (e.g. «**acceleratori imprese**»)



Nuove imprese clienti servite

(2024)



Contro-garanzia CDP in favore del Fondo PMI (risorse EGF¹ e InvestEU) a supporto di oltre 100 mila imprese²

(2022-2024)



Quota mercato di CDP nel mercato dei Basket Bond

(2022-2024)

Presidi fisici su tutto il territorio nazionale

PRESIDI TERRITORIALI

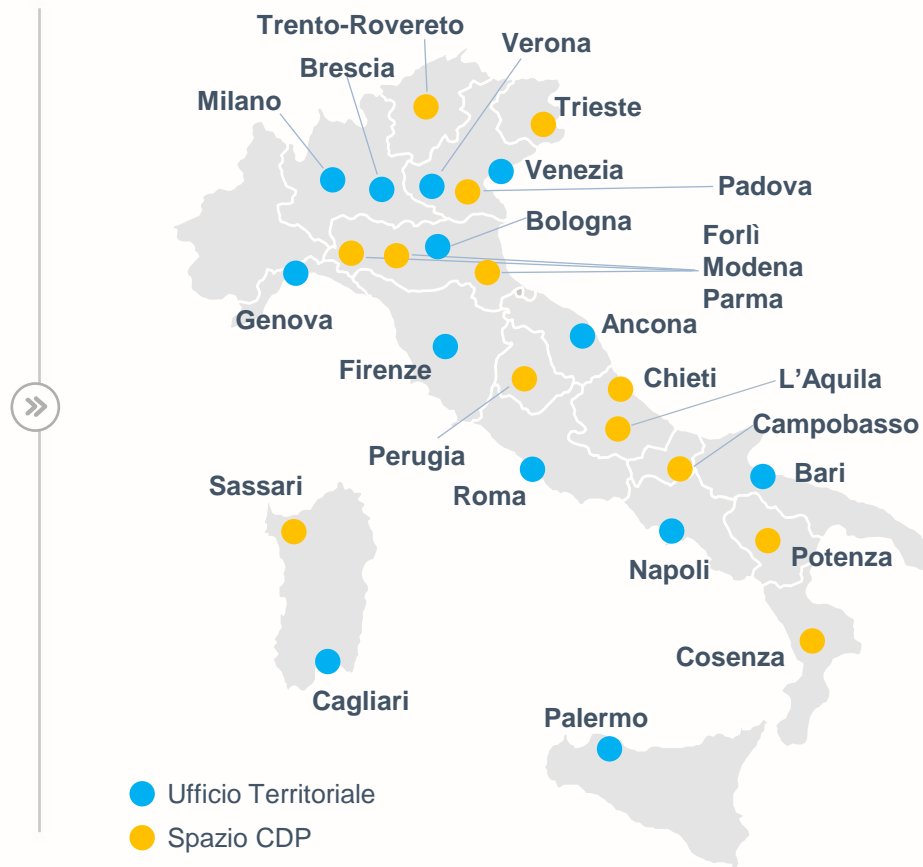
27 presidi territoriali di cui: i) **14 Uffici**: presidi stabili e sempre operativi, localizzati nelle primarie città italiane; ii) **13 Spazi**: presidi light, localizzati in città in cui non sono presenti gli uffici e operativi indicativamente un giorno a settimana

PROMOZIONE COORDINATA DELL'OFFERTA

Centralità della rete come interfaccia aziendale per l'indirizzo delle istanze degli stakeholder e per la **promozione coordinata** dell'offerta del Gruppo

PROSSIMITÀ TERRITORIALE

Momenti di **confronto con imprese e controparti pubbliche**, anche facendo leva sulla conoscenza del territorio delle **Fondazioni bancarie**



Agenda



Direzione Business: overview e principali elementi distintivi



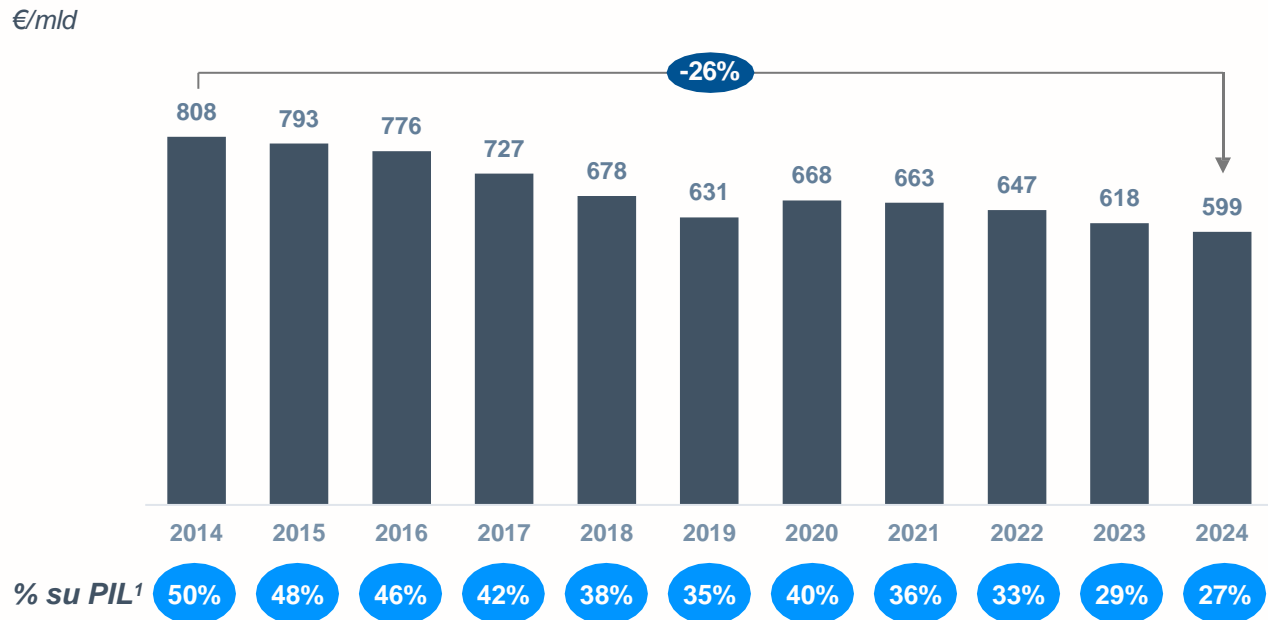
Linee evolutive previste dal Piano Strategico 2025-2027



Strumenti per le Imprese

Negli ultimi anni, le imprese italiane hanno sperimentato una crescente difficoltà nell'accesso al credito tramite il canale bancario

Evoluzione dello stock di finanziamenti bancari a società non finanziarie in Italia



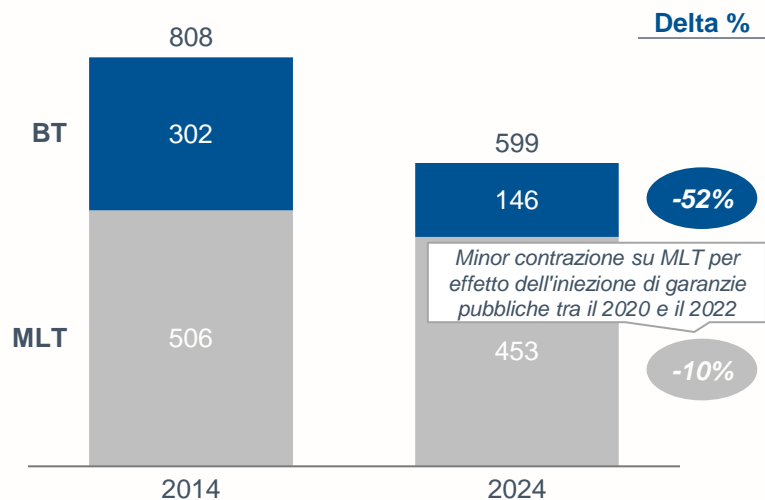
Principali dinamiche

- Negli ultimi 11 anni, il **canale bancario ha ridotto lo stock di credito alle imprese**, sia in valore assoluto, sia in relazione al PIL, **anche a causa di temi regolatori**
- Tale contrazione si innesta in uno scenario di **aumento del costo del funding** per le istituzioni finanziarie e **del costo del debito per le imprese**
- Al **calo del credito** non è corrisposto un **incremento di fonti alternative di finanziamento** tale da compensare la **riduzione dei prestiti bancari**

Contrazione del credito su tutte le durate e maggiormente significativa per le PMI

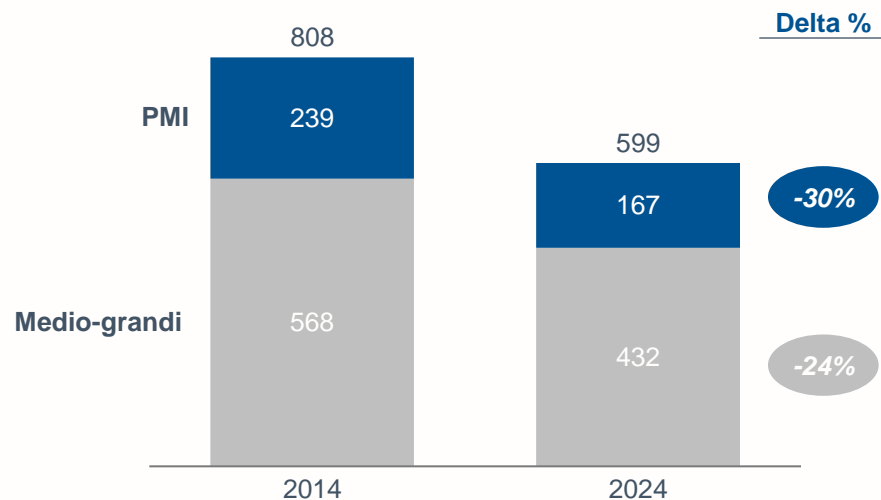
Credito per durata

€/mld



Credito per dimensione imprese

€/mld



Le PMI, a differenza delle imprese di più grande dimensione, risentono maggiormente della contrazione del credito date le limitate opportunità di raccolta al di fuori del canale bancario

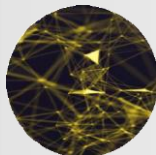
Piano Strategico 2025-2027: priorità e approccio complementare/addizionale

Le quattro priorità individuate



COMPETITIVITÀ

Favorire l'**accesso alla finanza**, la **crescita** e i processi di **innovazione** delle **imprese**.
Sostenere lo sviluppo delle **infrastrutture** e la **PA** nell'attuazione dei programmi di **investimento**



SICUREZZA

Promuovere progetti per ridurre le dipendenze dall'estero e rafforzare la **sicurezza economica** e la **resilienza** del sistema Paese



COESIONE

Sviluppare i **territori** e garantire i servizi essenziali per la **comunità** in tutto il Paese, con particolare attenzione al **Mezzogiorno**



JUST TRANSITION

Sviluppare le infrastrutture per la **transizione energetica** e l'**economia circolare** e promuovere misure di adattamento e mitigazione del **cambiamento climatico**

Focus Imprese: approccio complementare e addizionale al mercato



RAFFORZAMENTO DELL'OPERATIVITÀ INDIRETTA

Potenziamento dell'intervento **intermediato** dal canale bancario e della **finanza alternativa** per sostenere crescita e innovazione

AMPLIAMENTO DELL'OPERATIVITÀ DIRETTA

Graduale estensione dei **finanziamenti diretti** a **PMI** e sviluppo di strumenti per la **crescita** dimensionale delle imprese

FOCUS SU OPERAZIONI ESG, INNOVATIVE E AL SUD

Maggior presa di rischio su **temi prioritari**, rispettando l'equilibrio economico-finanziario, per sostenere **progetti ad alto impatto**

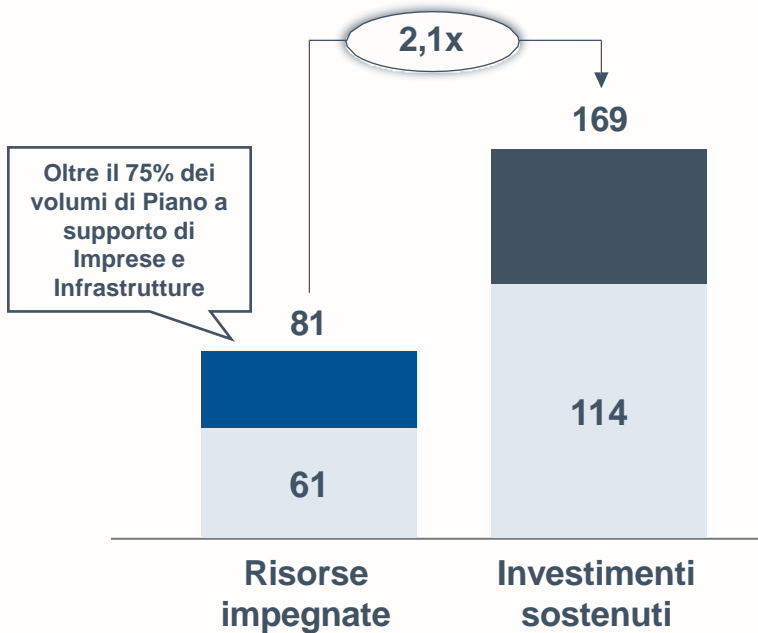
SPINTA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Rafforzamento del supporto alle imprese per raggiungere i **mercati internazionali**, anche tramite l'**offerta di SIMEST**

Gli obiettivi di Piano: oltre 80 miliardi di risorse impegnate e circa 170 miliardi di investimenti sostenuti

Impieghi del Gruppo CDP nel triennio 2025-2027 - €/mld

Impieghi Direzione Business



Target di **risorse impegnate** superiore agli **80 €/mld**, di cui:

- **52 €/mld** supporto diretto e indiretto di imprese (incluso Simest)
- **9 €/mld** Infrastrutture

Investimenti sostenuti per ca. 170 €/mld, anche grazie alle risorse di terzi



Gli obiettivi del Piano: dettaglio risorse impegnate e investimenti sostenuti

Volumi del Gruppo CDP nel 2025-2027 - €/mld

	Risorse impegnate	Investimenti sostenuti
Imprese e Istituzioni Finanziarie ¹	52	80
Infrastrutture	9	34
Pubblica Amministrazione ²	11	37
Cooperazione	5	7
Equity	4	9
Real Asset	1	2
Totale	81	169

Nota: le risorse impegnate e gli investimenti sostenuti dal Gruppo CDP per ciascuna linea di intervento sono rappresentati al netto delle elisioni infragruppo | 1) Include SIMEST. 2) Include l'attività di Advisory a supporto della PA



Agenda



Direzione Business: overview e principali elementi distintivi



Linee evolutive previste dal Piano Strategico 2025-2027



Strumenti per le Imprese

Principali linee di prodotto e strumenti di debito e garanzia per le Imprese

Canale	Linee di prodotto	Descrizione	Principali strumenti	
Diretto	1 Corporate Lending	Concessione di finanziamenti diretti e sottoscrizione di obbligazioni a supporto dei processi di innovazione e crescita delle imprese italiane	Finanziamenti per l'innovazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile	
	2 Export & International Financing	Concessione di finanziamenti diretti, prevalentemente con garanzia SACE, a supporto delle esigenze di export e internazionalizzazione delle imprese italiane	Export Credit	Finanziamenti per l'internazionalizzazione
Indiretto	3 Istituzioni Finanziarie (IF)	Strutturazione di prodotti e soluzioni finanziarie (es. garanzie, plafond, finanziamenti, etc.) dedicati a Istituzioni e Intermediari Finanziari per favorire l'accesso al credito delle PMI	Garanzie a I.F.	Finanziamenti Bank-to-Bank
	4 Finanza Alternativa	Strutturazione di soluzioni e strumenti finanziari innovativi per favorire l'accesso a canali alternativi di finanziamento da parte delle PMI Programmi di advisory dedicati a piccole e medie imprese italiane ad alto potenziale per rafforzare il «capitale umano» aziendale, supporto nell'analisi delle performance storiche/prospettiche delle imprese rispetto a competitor/settore	Plafond di liquidità	Fondo Rotativo Imprese (FRI)
			Basket Bond Minibond	Fondi di debito diversificati
			Lounge ELITE, Acceleratori internazionali	Capital Structure Advisory

Il modello di servizio CDP per le imprese



Banker



Specialisti di Prodotto

Canale

Imprese target¹

Modello di Servizio

Diretto

Grandi Imprese

> 1 €/mld

Medie Imprese

25 €/mIn – 1 €/mld

Centralità del Banker e valorizzazione del ruolo degli Specialisti di prodotto



 Strumenti di **finanziamento e advisory** a supporto di **investimenti in innovazione, crescita e internazionalizzazione**

 Strumenti di **private equity**

 **Venture Capital e Advisory** a supporto delle start-up ad alto potenziale

 Strumenti a supporto di **Export e Internazionalizzazione** originati in **sinergia con la Rete SIMEST**

cdp 

FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO 

cdp 
CDP Venture Capital Sgr

simest 
gruppo cdp

Indiretto

Prevalentemente PMI



Partnership con gli Intermediari Finanziari, e supporto di un Contact Center informativo



Strutturazione e gestione di strumenti finanziari intermediati a supporto delle PMI (i.e. Plafond, FRI, garanzie, Basket Bond), anche attraverso la valorizzazione di **risorse nazionali e comunitarie**

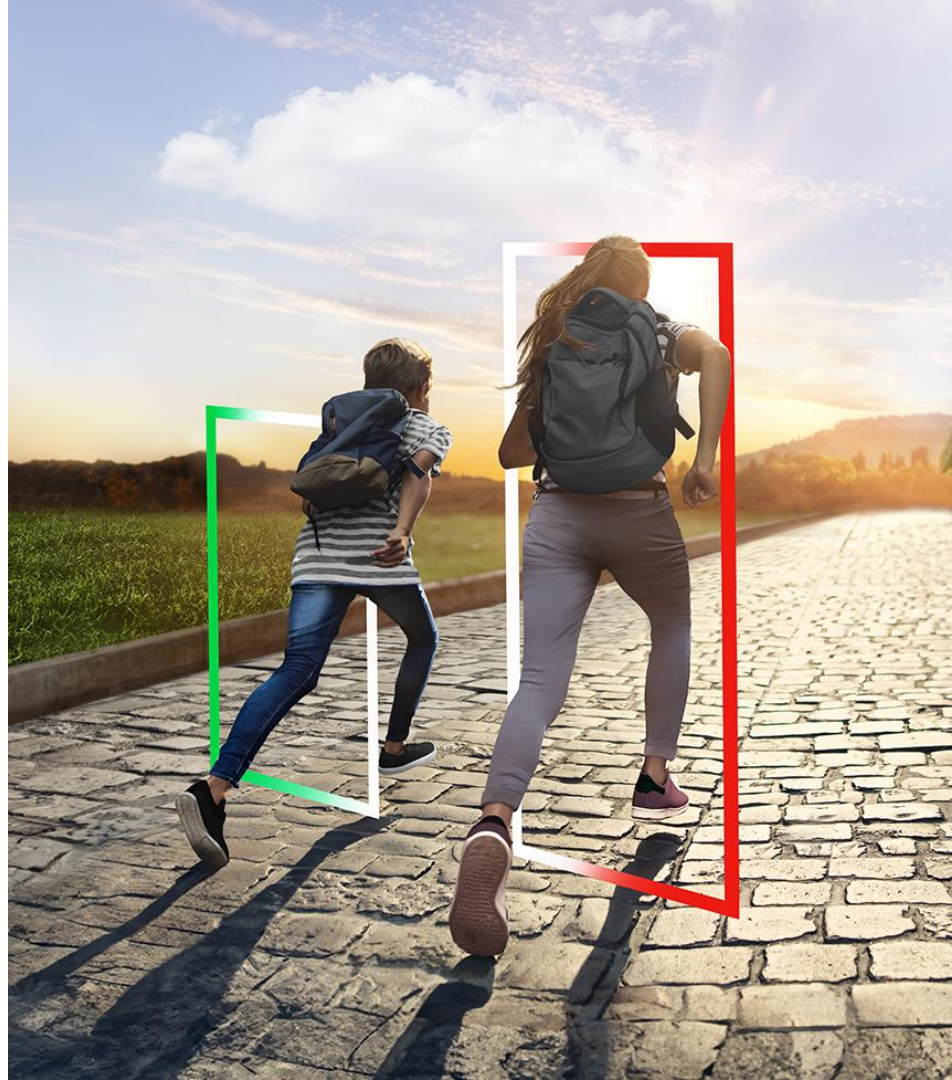


cdp 

1) Distinzione per classe di fatturato: sul diretto la soglia minima sarà ridotta gradualmente, per intercettare più imprese di piccola e media dimensione, anche nel Mezzogiorno



Vincenzo Paolo Carbonara
Responsabile Finanza Alternativa CDP



Le tre direttrici dell'intervento di CDP nel mercato della finanza alternativa

1

Basket Bond e Minibond standalone

- CDP supporta lo **sviluppo di asset class innovative** come le **operazioni di cartolarizzazione** di minibond (c.d. **Basket bond**) o tramite sottoscrizione diretta di **minibond standalone**, con il ruolo di **Anchor Investor**
- Il successo del primo basket bond del mercato italiano (ELITE basket bond), ha dato **avvio alla strutturazione di numerose operazioni di sistema**, sia su base *secured* che *unsecured* (o «a mercato»), finalizzate a **supportare la crescita** delle PMI italiane, talvolta **appartenenti a filiere strategiche nazionali**, sia in Italia che all'estero
- **Combinando** il ruolo di “Istituto nazionale di Promozione” con le competenze tipiche di **investitore istituzionale**, CDP ha sottoscritto diversi closing di **basket bond secured** a favore di PMI italiane in cui il **credit enhancement** è rappresentato da **fondi strutturali e di investimento europei** nonché da risorse derivanti dal **Pan-European Guarantee Fund**

2

Acceleratori e Capital Structure Advisory

- Il Gruppo CDP ha **ampliato l'offerta alle imprese** affiancando ai tradizionali strumenti di supporto finanziario, anche strumenti dedicati allo **sviluppo del capitale umano** e alla promozione della **crescita delle imprese sui mercati internazionali**. In tale contesto, sono stati lanciati **due programmi rivolti alle PMI e Mid Cap**:
 - **Lounge CDP-SIMEST-ELITE**, per accelerare il percorso di crescita e consolidamento delle imprese italiane
 - **Acceleratore Franco-Italiano**, per promuovere l'internazionalizzazione delle aziende italiane nel mercato francese e delle aziende francesi nel mercato italiano
- Al fine di rafforzare il **ruolo di CDP** come **partner non finanziario delle imprese** e **comprenderne i bisogni** per **assicurare la creazione di un'offerta «tailor made»**, è stato sviluppato un **modello strutturato di assistenza** alle aziende per supportarle **nell'analisi storica e «forward looking» del proprio business e dell'ecosistema settoriale** in cui operano

3

Fondi di debito diversificati e Turnaround

- **Modalità di finanziamento indiretta** grazie alla quale CDP finanzia il segmento delle **PMI e MidCap**, difficilmente raggiungibile in via diretta, per il tramite di istituzioni terze e promuove un'«asset class» innovativa alternativa alle forme di credito tradizionali
- CDP supporta fondi che possono originare operazioni anche in **sinergia con il sistema bancario tipicamente su durate medio-lunghe**
- La **dimensione degli interventi** si caratterizza per l'**elevata granularità** del portafoglio e l'**approccio creditizio** è molto **simile a quello bancario**

1 Basket Bond e Minibond standalone

L'attuale **contesto economico** è caratterizzato da una generalizzata **difficoltà dell'industria bancaria** nel sostenere adeguatamente le **esigenze finanziarie delle imprese**, in special modo per le **medie** e le **piccole**.

La **difficoltà di accesso al credito bancario** da parte delle imprese continua a favorire la **crescita di canali di supporto al credito alternativi (Finanza Alternativa)**.

CDP supporta i **piani di crescita di PMI e Mid-Cap** attraverso lo sviluppo di **asset-class innovative** in cui interviene tipicamente con il ruolo di **anchor investor**.

Si inseriscono in tale contesto gli interventi tramite **operazioni di sottoscrizione di mini-bond standalone** a cui si aggiungono i numerosi **programmi di cartolarizzazione di mini-bond** (cd. **Basket Bond**).

1A

Basket Bond

I **Basket Bond** sono degli **strumenti di finanziamento** alle **PMI e Mid-Cap** costituiti da **cartolarizzazione di mini-bond** emessi da più società che presentano **elementi di omogeneità** (appartenenza allo stesso settore produttivo, alla stessa filiera, alla stessa area geografica, ecc.).

I mini-bond vengono sottoscritti da una **società veicolo (SPV)** costituita ai sensi della legge 130/99, che a sua volta si finanzia attraverso l'**emissione di titoli Asset Backed Securities (ABS)** aventi come sottostante i singoli mini-bond.

1B

Minibond standalone

I **mini-bond** sono **titoli di debito** emessi da **PMI e Mid-Cap** di importo inferiore a 50 mln/€ e rappresentano una **forma di finanziamento alternativa** e complementare al credito bancario per diversificare le fonti e accedere al **mercato competitivo** degli **investitori professionali**.

Lo strumento si rivolge tipicamente al **finanziamento dei piani di sviluppo** delle società emittenti tramite **sostegno agli investimenti** e alla **crescita organizzativa e gestionale**.

1A CDP supporta lo sviluppo dei Basket Bond con il ruolo di Anchor Investor

BB «*secured*»

- Programmi che prevedono la presenza di una **garanzia strutturale a livello di portafoglio** destinata a supportare le **imprese** interessate a finanziarsi a medio lungo termine. La struttura tipica è la seguente:
 - le imprese **emettono dei bond** che vengono **ceduti a un SPV** e utilizzati come **collaterale per un'operazione di cartolarizzazione**
 - **le note emesse** dall'SPV ex lege 130/1999 sono sottoscritte da investitori professionali
 - il **soggetto pubblico** (i.e. Regione, BEI o Fondo Centrale di Garanzia) **rilascia una garanzia** diretta e a prima richiesta **sulle prime perdite delle note emesse dall'SPV**
 - L'ammontare messo a disposizione dal soggetto pubblico consente una **copertura delle prime perdite con un cap che può variare** in funzione della **tipologia di clientela** e della **rischiosità associata**



BB a
«*Mercato*»

- Programma di **cartolarizzazione di minibond emessi da PMI e Mid Cap** destinata a supportare l'accesso al credito di **imprese eleggibili per CDP caratterizzate da buona qualità creditizia**:
 - le imprese **emettono bond** che vengono **ceduti a una SPV** e utilizzati come **collaterale per un'operazione di cartolarizzazione**
 - le **note** emesse dall'SPV ex lege 130/1999 sono sottoscritte da investitori professionali e **garantite dal pool di titoli e possono beneficiare di forme di credit enhancement** che variano in funzione delle imprese che compongono il basket
 - **CDP sottoscrive** le note ABS per un ammontare **tipicamente fino al 50%** di ogni singola operazione

1B Opportunità di sottoscrizione diretta Minibond

CDP può agire anche in qualità di **sottoscrittore diretto di minibond tipicamente per importi superiori** a complessivi **5,0 mln€** senza ricorrere alla struttura della cartolarizzazione tipica dei programmi Basket Bond

Driver

Imprese target

Importo dei minibond

Quota CDP

Durata dei minibond

Profilo di rimborso

Security package

Tasso minibond

Caratteristiche Minibond

- **PMI e Mid-Cap**
- Indicativamente tra **5,0 mln€** e **30,0 mln€**
- Indicativamente tra **5,0 mln€** e **12,5 mln€**
- Indicativamente **fino a 8 anni**
- **Amortizing** con frequenza dei pagamenti trimestrale o semestrale, dopo eventuale **periodo di preammortamento** fino a **18 mesi**
- Da valutare **caso per caso**, anche con riferimento ad eventuali garanzie di terzi (i.e. **Garanzia SACE**)
- **Fisso o Variabile** (minibond emesso alla pari)

Utilizzo dei proventi

I proventi del finanziamento verranno utilizzati per finanziare:

- **iniziative per la crescita**, anche per **linee esterne**, in Italia e/o all'estero
- **investimenti** finalizzati a ricerca, sviluppo, innovazione, tutela del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente, efficientamento energetico, promozione dello sviluppo sostenibile, green economy

Modus Operandi - CDP

- Su tale segmento, **l'intervento di CDP tipicamente non supera il 50% dell'importo complessivo del minibond**
- Per tale ragione, l'intervento di CDP potrà riguardare la **sottoscrizione di prestiti obbligazionari** rientranti nell'ambito di **operazioni più ampie** che vedono la presenza di uno o più co-investitori
- **Unicredit, BPER, CAI, MCC, Sella, Finint e Desio** rappresentano i **principali partner** con cui CDP opera su tale segmento

2 CDP ha lanciato 2 programmi e un modello strutturato di assistenza per la crescita di PMI e Mid Cap

A

Lounge CDP-
SIMEST-ELITE

- Programma **sviluppato da CDP, SIMEST ed ELITE¹**, società del Gruppo Euronext, per **sostenere la crescita delle PMI e Mid-Cap italiane**, aiutandole a superare gli elementi ostativi allo sviluppo attraverso:
 - attività di **training e coaching**
 - **accesso ad un network europeo**
 - **accompagnamento al mercato dei capitali**
 - supporto nella **definizione delle priorità strategiche** e nell'**implementazione del piano di internazionalizzazione**

B

Acceleratore
Franco-
Italiano

- Programma di **training e business matching** sviluppato **in partnership con Bpifrance (NPI francese), ELITE - società del Gruppo Euronext - e Team France Export²**, per favorire i processi di export e internazionalizzazione tra PMI e Mid Cap italiane e francesi, attraverso:
 - la programmazione di **sessioni di formazione**
 - organizzazione di **incontri bilaterali** per aumentare le opportunità di business tra le aziende dei due Paesi

C

Capital
Structure
Advisory

- Supporto alle imprese nell'**analisi dei financials storici e prospettici**, confrontati con quelli dei competitor e del settore in cui operano, **per comprenderne i) il posizionamento competitivo** e le **dinamiche** sottostanti la definizione della **pianificazione economica, finanziaria e patrimoniale**, ii) i **bisogni** in termini di **azioni strategiche** da implementare per crescere nel mercato domestico e internazionale e **strumenti finanziari** più adatti a finanziare la crescita

1) ELITE è una società del Gruppo Euronext, che aiuta le piccole e medie imprese a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali privati e pubblici. La missione di ELITE è supportare le aziende nella crescita sostenibile di lungo periodo, accelerando il processo di accesso a capitali, competenze e networking. 2) Team France Export è il servizio pubblico del governo francese che supporta l'internazionalizzazione delle aziende francesi grazie all'azione di Business France, Bpifrance, Camera di Commercio Internazionale Francese

Razionale dell'intervento di CDP nel mercato dei Fondi di debito diversificati

Area	Descrizione
Modalità di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> Modalità di finanziamento indiretta attraverso cui CDP finanzia PMI e Mid Cap per il tramite di istituzioni terze, con rilevante effetto leva Operatività anche in partnership con il Fondo Europeo per gli Investimenti
Dimensione dell'investimento	<ul style="list-style-type: none"> Supporto a nuova tipologia di Fondi che, in considerazione della natura diversificata, necessitano di investimenti di dimensione rilevante (<i>commitment target >150-200 €mln</i>) Dimensione tipica degli investimenti di CDP nel Fondo superiore a 25 €mln ⁽¹⁾
Granularità degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di fondi con medio-alto livello di granularità (superiore a 20 ticket) Utilizzo di un approccio valutativo di portafoglio che si caratterizza per elevata diversificazione (i.e., impostazione differente dalla valutazione su <i>single name</i>)
Origination dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> Supporto a Fondi che possono originare operazioni, anche in sinergia con il sistema bancario, e/o che promuovono nuovo mix di attivi
Destinazione dell'investimento	<ul style="list-style-type: none"> CDP investe sia in fondi italiani che paneuropei (in questo caso il fondo dovrà concedere finanziamenti a favore di società con sede legale e/o operativa in Italia, per un ammontare almeno doppio rispetto alla quota di investimento di CDP) Inclusione e promozione di tematiche ambientali e sociali con l'integrazione di una valutazione ESG dell'investimento (ex art. 8 SFDR)

Architettura tipica di un DDF



1) L'ammontare sottoscritto da CDP non potrà essere superiore ad un terzo dell'ammontare totale complessivamente sottoscritto; 2) Co-finanziamento da parte di Originator / Sponsor del 25%-100% dei finanziamenti erogati dal Fondo; 3) Commissioni di gestione / remunerazione del team di investimento variabile, con esplicita componente a incentivo

Fondi di Turnaround: Fondo Nazionale Ristrutturazioni Imprese nell'ambito del Patrimonio Rilancio

Contesto di Riferimento



Istituito dall'Articolo 27 del «Decreto Rilancio»¹, in seguito approvato dalla CE²



Dotazione da parte del MEF fino a € 44mld, destinati al rafforzamento patrimoniale delle società italiane di medie e grandi dimensioni



Gestito da CDP, il Patrimonio costituisce patrimonio autonomo, separato e distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di CDP

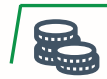
Tre Operatività

- **Fondo Nazionale Strategico (FNS):** investimenti in imprese con il coinvolgimento di investitori di mercato
- **Fondo Nazionale Supporto Temporaneo (FNST):** investimenti e finanziamenti coerenti con le misure previste dalla CE per aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19
- **Fondo Nazionale Ristrutturazioni Imprese (FNRI):** investimenti diretti ed indiretti (i.e., fondi di *turnaround*) in aziende caratterizzate da temporaneo squilibrio patrimoniale o finanziario ma con prospettive di redditività futura

Imprese Beneficiarie³



Sede Legale in Italia



Fatturato annuo maggiore di €50m



S.p.A. non operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo

Periodo di sottoscrizione e durata

Mercato

➤ 12 anni

Temporary Framework

➤ 12 anni, sottoscrizione entro il 30 giugno 2022

Finalità

- Interventi a supporto della ristrutturazione di imprese in **temporaneo squilibrio patrimoniale o finanziario** ma con **adeguate prospettive di redditività** (cfr. art. 24, comma 1, del Decreto Attuativo)

Strumenti di Intervento – esclusivamente «Nuova Finanza»

Operatività diretta:

- Aumento di Capitale (AuCap)
- Strumenti di *quasi-equity* con profilo di rischio assimilabile

Operatività indiretta:

- Sottoscrizione di quote di OICR alternativi italiani (inclusi OICR di credito o FIA UE)
- Gli OICR possono intervenire tramite strumenti di equity, quasi-equity o debito

Modalità Investimento

- Investimenti a **condizioni di mercato**
- Necessario il **co-investimento di almeno un soggetto privato** per almeno il **50% dell'intervento** (operatività diretta) o per **almeno il 51%** dell'ammontare dell'OICR (operatività indiretta)

Universo Investibile

Imprese Beneficiarie (Operatività Diretta e Indiretta)

- Interventi a supporto della ristrutturazione di imprese in società per azioni (anche in forma cooperativa), in **temporaneo squilibrio patrimoniale o finanziario** ma con adeguate prospettive di redditività futura che soddisfino i requisiti ai sensi del framework normativo, tra cui i seguenti articoli:
 - Art. 3 Decreto Attuativo (Soggetti beneficiari);
 - Art. 15 Decreto Attuativo (Operatività a condizioni di mercato, caratteri generali);
 - Art. 24 Decreto Attuativo (Operazioni relative alla ristrutturazione di imprese);
 - Art. 15 Decreto Attuativo (Caratteri generali)
- **Risultano incluse anche** le imprese che abbiano presentato domanda, o avuto accesso, a una delle **procedure di cui all'articolo 182-bis** del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, **ovvero al concordato preventivo**

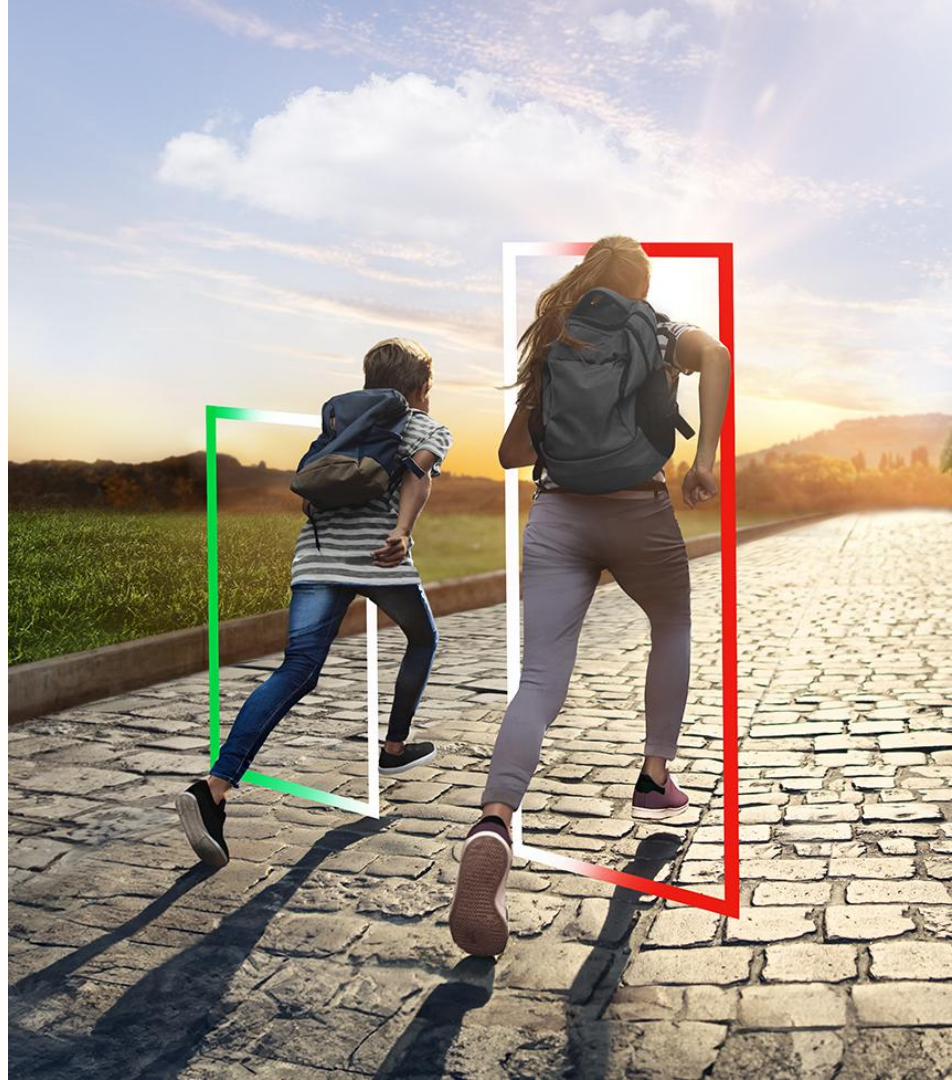
OICR

- **Natura degli OICR:** OICR alternativi italiani, inclusi gli OICR di credito, o FIA UE (art. 1, comma 1, lettera m-ter, lettera m-quinquies del TUF e Parte II, Titolo III, Capo II-quinquies del TUF)
- **Tipologie:** i) abilitato a concedere “nuova finanza” sotto qualsiasi forma; (ii) “turnaround/special situations” abilitato a concedere “nuova finanza” direttamente alle aziende beneficiarie; (iii) in cui la componente di “nuova finanza” è antergata rispetto alla componente “apporto di crediti”
- **Ammontare:** almeno pari a €100mln
- **Durata:** non è superiore a 10 anni




Chiara Calibeo

Responsabile Str. Sub., Conver. e Fondi CDP













L'intervento di CDP nei Fondi di debito diversificati (1/2)

SGR	Data sottoscrizione CDP	Fondi di debito diversificati deliberati
 Hedge Investments	2018	Fondo Hi Crescitalia PMI
 Muzinich	2018	Fondo Muzinich I
 Anthilia Capital	2019	Fondo ANTHILIA - BIT III
 October Factory	2020	Fondo October IV
 Ver Capital	2020	Fondo Ver Capital SMEs VII
 Endeka SGR	2021	Fondo Magellano
 Muzinich	2021	Fondo Muzinich II
 October Factory	2023	Fondo October V
 Anima Alternative SGR	2023	Fondo Anima Alternative 2
 Tenax Capital Limited	2023	Fondo Tenax Sustainable Credit Fund
 Finint Investments SGR	2023	Fondo PMI Italia III
 Endeka SGR S.p.A.	2024	Fondo Endeka Credito Italia I
 Azimut Investments S.A.	2024	Fondo Azimut Diversified Corporate Credit ESG-8 SCSp RAIF
 Eurizon Capital Real Asset SGR	2024	Fondo ECRA Private Debt Fund
 Arcano Private Debt II S.C.A.	2024	Fondo ARCANO
 Ver Capital	2024	Fondo Ver Capital Credit Partners SMEs - Private Debt

Dall'inizio dell'operatività CDP ha deliberato un totale di 16 investimenti in Fondi di debito diversificati, per un ammontare complessivo di 600 €mln, con risorse mobilitate attese pari a circa 3,1 €mln grazie all'effetto *crowding-in* ed un effetto leva implicito pari a 5x dell'investimento





L'intervento di CDP nei Fondi di Turnaround (2/2)

SGR	Data sottoscrizione CDP	Fondi FNRI-Debito
 Anthilia Capital Partners	2022	Fondo Anthilia GAP
 AZIMUT Muzinich & Co	2024	Fondo Azimut Private Debt Capital Solutions II - Eltif
 illimity	in sottoscrizione	Fondo illimity Capitale Rilancio
 VER CAPITAL	2024	Ver Capital Special Situations Fund
Fondi FNRI-Equity		
 DEA CAPITAL	2022	Fondo Flexible Capital Fund
 EQUOR	abbandonato a feb-24	Fondo EQUOR I
 PILLARSTONE	in sottoscrizione	Fondo Turnaround Opportunities Fund
 green arrow CAPITAL SGR	in sottoscrizione	Fondo Green Arrow Antares Rilancio Italia
 QUATTORR	2024	Fondo QuattroR MidCap
 Nextalia	2024	Fondo Nextalia Capitale Rilancio

Dall'inizio dell'operatività CDP ha deliberato un totale di 10 investimenti in Fondi di Turnaround, per un ammontare complessivo di circa 960 €mln. I fondi deliberati prevedono un intervento di CDP – Fondo Nazionale Ristrutturazioni Imprese inferiore al 49% dell'ammontare dell'OICR e la presenza di uno o più co-investitori privati che sottoscrivono alle medesime condizioni del FNRI.

“Request for Proposal - RFP” per la selezione di potenziali iniziative di investimento in Fondi di debito diversificati da parte di CDP

L’iniziativa

- Coerentemente con la prassi di mercato, CDP ha strutturato e formalizzato un **processo per la selezione delle potenziali iniziative di investimento in fondi di debito diversificati** mediante una richiesta aperta ai gestori di OICR (cd. “*Request for Proposal*” o “RFP”).
- Tale processo è basato sui seguenti **principali elementi valutativi** oggetto di un dettagliato processo di *due diligence* effettuato da CDP:
 -  a) conformità della **strategia d’investimento adottata dall’OICR** con gli **obiettivi di intervento di CDP** e le sue finalità istituzionali;
 -  b) performance **storiche** e l’**expertise** del *management* del gestore e del *team* di investimento dell’OICR;
 -  c) sostenibilità **economico-finanziaria** dell’iniziativa;
 -  d) solidità della governance aziendale e del **sistema di controlli interni del gestore**.
- Nell’ambito del processo di RFP per la selezione di potenziali iniziative di investimento in fondi di debito diversificati da parte di CDP, **sarà possibile presentare una “Scheda fondo”** nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 30 novembre 2025**.

Criteri necessari ed ulteriori nella selezione delle iniziative da parte di CDP (1/2)



Nella selezione delle potenziali iniziative d'investimento in ambito *private debt*, CDP tiene conto, tra l'altro, dei seguenti **criteri**:



Criteri necessari e prioritari

- il gestore si impegna a **supportare**, tramite l'OICR, **l'economia reale italiana** mediante la concessione di finanziamenti a favore di imprese italiane per un **ammontare almeno doppio rispetto alla quota di investimento nel relativo OICR da parte di CDP**;
- la strategia dell'OICR dovrà prevedere, *inter alia*, prioritariamente:
 - 1) investimenti prevalentemente in **strumenti di debito senior** (*bond* e *loan*) destinati in via preferenziale a **PMI** (come da definizione contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE e s.m.i.¹) e/o **Small Mid-Cap** (come da definizione contenuta nell'articolo 2 del Regolamento 2015/1017 quali entità che contano un massimo di 499 dipendenti che non sono PMI) e/o **Mid-Cap** (come da definizione contenuta nell'articolo 2 del Regolamento 2015/1017 quali entità che contano un massimo di 3.000 dipendenti e che non sono PMI o Small Mid-Cap);
 - 2) la **limitazione** a effettuare **operazioni sul mercato secondario** o investimenti in **strumenti di equity, subordinati e/o quasi equity**;
 - 3) un **adeguato livello di granularità del portafoglio di investimento** (numero di imprese finanziate almeno **superiore a 20**);
 - 4) inclusione e **promozione di tematiche ambientali e sociali con l'integrazione di una valutazione ESG dell'investimento**² (almeno ex art. 8 SFDR);
- una solida *governance* aziendale ed un **rigoroso sistema di controlli interni** che garantisca un completo allineamento alle migliori pratiche di mercato.

1) La raccomandazione 2003/361 della Commissione Europea definisce come piccole e medie imprese (PMI) le imprese il cui personale e peso economico sono al di sotto di determinati limiti dimensionali. In particolare, è considerata (i) impresa di medie dimensioni un'impresa che ha fino a 250 dipendenti, un fatturato fino a 50 €/mln e un totale di bilancio fino a 43 €/mln; (ii) impresa di piccole dimensioni un'impresa che ha fino a 50 dipendenti e un fatturato o un totale di bilancio fino a 10 €/mln; (iii) micro impresa un'impresa che ha fino a 10 dipendenti e un fatturato o un totale di bilancio fino a 2 €/mln. 2) Il gestore è tenuto ad adottare principi e criteri ESG di trattamento, limitazione ed esclusione dello stesso tenore di quelli definiti dalle Politiche di Investimento e di Finanziamento Responsabile di CDP e dalle Politiche Settoriali pertinenti disponibili sul sito web istituzionale nella sezione Sostenibilità>Governance e politiche.

Criteri necessari ed ulteriori nella selezione delle iniziative da parte di CDP (2/2)



Ulteriori criteri

- partecipazione all'iniziativa di alcuni tra i principali **investitori istituzionali** (Casse di previdenza e compagnie di assicurazione nazionali e internazionali);
- **dimensione minima** del patrimonio dell'OICR **almeno pari a 70 milioni** di euro al **primo closing**;
- presenza, prima di avviare la *due diligence*, di **soft o hard commitment** da **parte di investitori diversi da CDP per almeno il 25%** della **dimensione minima dell'OICR** al primo *closing*;
- le **key person** dell'OICR dovranno **dedicare sostanzialmente tutto il loro tempo alla gestione dell'OICR** finché non sarà stato raggiunto un adeguato livello di investimento del commitment;
- **sottoscrizione di una side letter** al fine di disciplinare taluni **aspetti specifici ai fini dell'investimento di CDP** nel relativo OICR;
- preferibile la (i) **presenza di un advisory board** composto da rappresentanti degli investitori; (ii) attribuzione della **qualifica di cornerstone o anchor investor a CDP**, con annessa nomina di almeno un rappresentante di CDP;
- **professionalità** dei potenziali gestori valutata sulla base dei seguenti fattori: i) masse gestite; ii) qualità del *management* anche attraverso l'analisi dei *track record* del gestore, dell'OICR e del team di investimento dell'OICR; iii) adeguati sistemi di valutazione creditizia, fondati anche su analisi qualitative svolte dal *team* di investimento non limitando la valutazione al solo ricorso a modelli automatici; iv) la qualità e trasparenza del *reporting* agli altri investitori.

Per completezza, si segnala che, in ogni caso:

- l'ammontare di quote del potenziale OICR che potranno essere sottoscritte da CDP **non potrà mai essere superiore a un terzo dell'ammontare totale delle quote dell'OICR complessivamente sottoscritte**;
- CDP sottoscriverà le quote del potenziale OICR **contestualmente e a termini e condizioni non deteriori** rispetto a quelli dei **co-investitori privati**.

Processo e documentazione da allegare

Processo operativo

- Il gestore interessato dovrà compilare una “**Scheda fondo**”, scaricabile dal sito web istituzionale di CDP nella sezione **Imprese > FinanzaAlternativa > FondiDebitoDiversificati** ed inviarla insieme al set documentale presente nella sezione “**Documenti da allegare**” consultabile all’interno del precedente link.
- Ad ogni Scheda fondo che si intende sottoporre all’attenzione di CDP, il gestore interessato **deve allegare i documenti previsti** da predisporre sulla base dei modelli messi a disposizione da CDP.
- Tutta la documentazione prevista andrà compilata e sottoscritta dal gestore e **inviato via PEC/mail** ai seguenti indirizzi:

- ✓ cdpspa@pec.cdp.it;
- ✓ fondicreditodigitallending@cdp.it

Documentazione da allegare

- A** **Due diligence questionnaire** scaricabile in formato pdf dal sito web istituzionale di CDP nella sezione **Imprese > FinanzaAlternativa > FondiDebitoDiversificati** (“**Allegato 3. Due diligence questionnaire**”)
- B** **Presentazione dell’OICR** sulla base della struttura in formato pdf scaricabile dal sito web istituzionale di CDP nella sezione **Imprese > FinanzaAlternativa > FondiDebitoDiversificati** (“**Allegato 4. Struttura presentazione dell’OICR**”)
- C** **Questionario di conformità alle politiche di CDP** scaricabile dal sito web istituzionale di CDP nella sezione **Imprese > FinanzaAlternativa > FondiDebitoDiversificati** (“**Allegato 5. Questionario verifica conformità politiche CDP_ Investimenti Indiretti**” versione Eng e Ita)
- D** **Questionario rischi ESG Inv. Indiretti** da compilare solamente nella sezione “**Gestore**” scaricabile dal sito web istituzionale di CDP nella sezione **Imprese > FinanzaAlternativa > FondiDebitoDiversificati** (“**Allegato 6. Questionario rischi ESG Investimenti Indiretti_fondi diversificati**” versione Eng e Ita)
- E** **Documentazione rilevante in materia di Sistema dei Controlli Interni** a titolo esemplificativo: i) **regolamentazione interna in materia di governance** e metodologie delle funzioni di Revisione Interna, Rischi, Compliance ed Antiriciclaggio, e se esternalizzate, evidenza dei relativi contratti di **outsourcing** e dei presidi in materia di esternalizzazioni; ii) gli esiti di **eventuali ispezioni** accorse negli ultimi **5 anni** e i relativi piani d’azione nonché documentazione attestante gli esiti del monitoraggio in merito alla corretta attuazione dei piani d’azione stessi; iii) le più **recenti reportistiche** delle funzioni di controllo interno

Altra documentazione da allegare (qualora disponibile)

Visura camerale del gestore e dell’OICR

Track record del team di investimento e del gestore in analoghe operazioni

Copia del Regolamento dell’OICR o altro documento equipollente

Prospetto o *private placement memorandum* o altro documento equipollente